

Proposta N. _____ Prot. _____ Data _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 56 del Reg. Data 23/05/2013	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredecim il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 21

TOTALE ASSENTI N. 9

Assume la Presidenza il V/Presidente D'Angelo Vito Savio
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Coppola Gaspare
- 3) Pipitone Antonio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 21

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: Risposte ad interrogazioni

Presidente:

Il Presidente dà lettura nota a firma del Cons.re Calvaruso che risulta del seguente tenore:

“Egregio Signor Sindaco, ho ricevuto nei giorni scorsi la risposta alla mia richiesta di chiarimenti.

Durante la mia ormai lunga attività politica (quasi 17 anni), non ho mai letto qualcosa di simile.

La mancanza di rispetto nei confronti di un Consigliere Comunale che ha chiesto chiarimenti è stata totale e, a tratti, presumibilmente evasiva, offensiva e omissiva.

L'aver evidenziato più volte argomenti importanti in tutte le sedi istituzionali, a mio parere, avrebbero dovuto suscitare in Lei, maggiore attenzione, considerato la carica che attualmente ricopre.

Sindaco della città di Alcamo.

In particolare, lo scrivente, con nota prot. n.25521 del 10.05.2013 aveva chiesto:

Punti 1-2) Di relazionare al Consiglio Comunale, data l'importanza ed i risvolti, di tutta l'intera vicenda riguardante la mancata presenza dell'avvocatura comunale in un processo penale di cui il Comune di Alcamo si era costituito parte civile e le azioni consequenziali.

Di tale vicenda, nonostante credo Lei ne sia a conoscenza, non è stato informato il Consiglio Comunale, tanto che lo scrivente, non è stato invitato a nessuna riunione o ha ricevuto altre notizie se non dagli organi di stampa ove è stato riferito che l'Avv. Mistretta Giovanna, in una nota riservata, ha chiarito che si è trattato di uno sbaglio di orario.

Ma la cosa più sorprendente è che, mentre Lei parla di privacy, sui quotidiani vengono pubblicate le note riservate di un Dirigente, indirizzate a Lei.

A questo punto la domanda sorge spontanea.

Ma la privacy viene esercitata nei miei confronti per non portarmi a conoscenza di nulla oppure è una regola di carattere generale?

Al punto 3) aveva chiesto di relazionare in merito all'iter che ha portato alla sospensione della delibera di affidamento della revisione del Piano Regolatore Generale e le azioni consequenziali.

Leggendo la Sua risposta in merito a tale punto, voglio subito evidenziarLe che lo scrivente, seppur non essendo docente di Urbanistica, non è uno sprovveduto e sicuramente non totalmente incompetente in materia.

La replica alla mia domanda presumibilmente l'avevo avuta già quando Lei, assieme alla Giunta, avete chiesto la sospensione dell'atto deliberativo.

Tale passaggio, evidenziava chiaramente un'anomalia dell'incarico, altrimenti lo stesso, non avrebbe dovuto essere sostituito con nuovo atto deliberativo.

La cosa più singolare è, che nel nuovo atto deliberativo, si parla di "rapporto di collaborazione scientifica" e, come Lei stesso scrive nella Sua nota, "non è affatto relativa alla revisione del Piano Regolatore Generale".

Ma non è finita qua!!!

La cosa ancora più grave è che Lei smentisce se stesso.

Infatti, nella risposta alle mie domande scrive che "è utile evidenziare, inoltre, che non è stata sospesa la deliberazione in parola come la S.V., sicuramente in buona fede afferma, piuttosto si è provveduto....."

Dalla nota prot. n. 4778 del 12.04.2013 a Sua firma e dei 6 assessori, purtroppo, si legge il contrario.

Infatti, nell'oggetto si legge: "Immediata sospensione degli effetti della stessa delibera - nuova deliberazione di giunta a modifica della delibera n. 46 del 07.03.2013".

Nel corpo della lettera si invita il Dirigente dei Servizi tecnici e Gestione del Territorio, "a comunicare senza indugio al Direttore del CIRCES l'immediata sospensione degli effetti esecutivi della superiore deliberazione in attesa che gli aspetti di paventata illegittimità dell'atto deliberativo vengano chiariti e sanati" .

Signor Sindaco, io ho chiesto chiarimenti sicuramente in buona fede e si vince chiaramente da quanto sopra esposto, Ma Lei, pensa di avere risposto in maniera corretta ad un Consigliere Comunale e a molti cittadini che hanno creduto al Suo programma?

Sicuramente no.

Pertanto, Caro Sindaco, sarebbe doveroso che Lei chiarisse a TUTTI i cittadini alcamesi, qual' è il Suo intento, considerate le palesi contraddizioni e le richieste di revisione del Piano Regolatore Generale avanzate da professionisti e cittadini, che è cosa ben diversa di una ricerca scientifica finalizzata a non so cosa.

Nelle interviste rilasciate su emittenti televisive o sui quotidiani (vedi giornale di Sicilia del 12.03.2013 a pag. 17 Lei afferma che l'incarico con l'Università "consentirà di procedere alla variante generale del PRG" e ora si legge di ricerca scientifica?

I cittadini e i professionisti, io, siamo molto confusi.

A tal proposito e a conforto di quanto sopra detto, vorrei metterLa a conoscenza del fatto che vi sono alcuni debiti fuori bilancio che vedono soccombere il Comune di Alcamo per la mancata revisione del Piano Regolatore Generale.

Al punto 4) della richiesta di chiarimenti avanzata dallo scrivente, che Lei ha dribblato, spero involontariamente, vi era la produzione delle ricevute delle comunicazioni fatte a:

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TRAPANI
ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI
A TUTTI GLI ORDINI PROFESSIONALI

richiesta avanzata in occasione della seduta del Consiglio Comunale del 04.04.2013 e riguardante presunte irregolarità della delibera di affidamento al CIRCES della revisione del PRG.

Di questo Lei non solo non ne ha parlato, ma non mi ha prodotto nemmeno le copie.

Spero comunque che le stesse mi saranno prodotte in termini brevi e non pensare che vi sia stata un'omissione di comunicazione, a seguito richiesta legittima avanzata ufficialmente da un Consigliere Comunale.

Punto 5) Relazionare allo scrivente ed al Consiglio Comunale circa l'affermazione del Sindaco Bonventre, al 24°,40 minuto della seduta del Consiglio Comunale del 23-04.2013 ove lo stesso ha pronunciato le seguenti parole "certo, non voglio dire ma è evidente che basta vedere il piano regolatore della volta scorsa per pensare che qualche influenza ci possa essere stata";

Su tale grave affermazione, Lei è stato molto evasivo.

Vorrei ricordarLe che lo scrivente è stato uno dei Consiglieri Comunali che ha votato la delibera del Piano regolatore Generale e che sicuramente, non mi accontenterò di una sterile risposta, che ha lasciato molti dubbi ai cittadini alcamesi.

Non Le permetterò di essere additato come complice di interessi poco chiari sul PRG e chiederò in tutte le sedi, un Suo chiarimento, pena una denuncia a Suo carico da parte dello scrivente e probabilmente di chi ha votato come me la delibera del PRG, per calunnia o altri reati ipotizzabili.

In riferimento poi ai punti

6) Relazionare al Consiglio Comunale di eventuali provvedimenti a carico di dirigenti comunali per reati contro la pubblica amministrazione.

7) Relazionare allo scrivente circa le dichiarazioni rese dal Vice Sindaco Dott. Giacomo Paglino all'emittente ALPA 1 in data 09.05.2013.

registro ancora una volta la Sua superficialità nel non trattare tali argomenti, non rispondendo nemmeno alle domande.

Tutto questo caro Sindaco Bonventre, denota una chiara mancanza di rispetto verso il Consiglio Comunale e verso i cittadini che a gran voce chiedono chiarezza.

Considerato pertanto che il Suo programma, a mio parere, non è corrispondente a quello illustrato in campagna elettorale e soprattutto, data la mancanza di rispetto verso un Consigliere Comunale rappresentante parte dei cittadini alcamesi, con la presente comunico che dalla data odierna, non farò più parte della Sua maggioranza, ma resterò particolarmente attento a tutti gli atti deliberativi che saranno emanati per il bene dei cittadini alcamesi.

Chiedo che tutta la documentazione presentata dallo scrivente (richiesta di chiarimenti del 10.05.2013 prot. n. 25521) venga trasmessa all'Assessorato agli Enti Locali e a tutti gli Enti e/o Autorità che la S.V. riterrà utili per il riscontro di eventuali inadempienze e/o azioni consequenziali.

Chiedo infine che venga fornita copia della ricevuta di trasmissione, unitamente alle altre ricevute di cui sopra.

Alcamo 22.05.2013

Cordiali saluti “

Conclude affermando che sulla comunicazione del Cons.re Calvaruso non c'è dibattito.

Cons.re Caldarella I.:

Afferma di condividere l'iniziativa del Cons.re Calvaruso e si augura che questo documento sia oggetto di un Consiglio comunale ad hoc anche per capire se la maggioranza che ha sostenuto il Sindaco Bonventre esiste ancora in questo Consiglio Comunale. Chiede quindi che venga aperto un dibattito politico in Consiglio Comunale.

Presidente:

Invita i Consiglieri ad attenersi alle comunicazioni

Cons.re Caldarella G.:

Comunica che la Sanità continua a fare tagli anche dove non si dovrebbero fare ed è stata tolta l'assistenza domiciliare integrata ai malati terminali così che queste famiglie con i loro ammalati si sentono abbandonati dalle istituzioni. Fa presente che all'associazione Amici della salute sono arrivate diverse richieste di assistenza ma l'associazione non ha la possibilità di coprire le richieste di assistenza di tutto il territorio.

Invita quindi il Sindaco a farsi portavoce dei malati terminali presso l'ASP di Trapani.

Cons.re Trovato:

Sollecita l'apertura dei bagni pubblici che sono allocati al Collegio dei Gesuiti, anche di pomeriggio. Lamenta poi il cattivo stato in cui versano le nostre ville comunali dove abbondano le erbacce.

Cons.re Milito (59):

Ricorda che già da più di 20 giorni la I^a Commissione ha trasmesso agli uffici dei regolamenti importanti, come ad esempio quello della telefonia mobile, ma ancora non arrivano al Consiglio Comunale ed invita il Segretario a sostituirsi ai dirigenti esprimendo il relativo parere.

Cons.re Allegro:

Invita il Sindaco a raccordarsi con l'Ispettorato forestale per potenziare la sorveglianza sul Monte Bonifato dato l'approssimarsi della stagione estiva.

Con.re Vesco:

Comunica che nella via Allegrezza, direzione Camporeale, è avvenuto il cedimento parziale del manto stradale nonostante pochi anni fa ci sia stato un intervento cospicuo per la realizzazione di un'opera pubblica. Invita quindi a verificare che i lavori siano stati effettuati correttamente e a mettere in sicurezza la strada.

Invita ancora l'amministrazione ad istituire l'accesso civico, infatti il decreto 33 del 2013 obbliga le pubbliche amministrazioni a concedere via internet l'accesso libero a tutti gli atti amministrativi a seguito di una richiesta inviata on line dal cittadino.

Cons.re Rimi:

Ricorda di aver comunicato qualche tempo fa la sua intenzione di astenersi dal voto di tutte le mozioni per protesta del fatto che molti regolamenti predisposti dalle Commissioni sono stati disattesi dall'amministrazione. Comunica poi che a tutt'oggi il Regolamento sul verde pubblico e il Regolamento sull'autoparco sono tutt'ora disattesi.

Cons.re Fundarò:

Ricorda l'esistenza, già peraltro comunicata, di una discarica abusiva in località Piano Marrano. Per quanto riguarda Alcamo Marina si chiede come mai l'Amministrazione non ha provveduto a trasferire al Consiglio Comunale gli atti dei piani di recupero BR5 e BE. Continua ribadendo la richiesta di un maggiore controllo pomeridiano presso il Collegio dei Gesuiti per impedire che i ragazzi vi continuino a giocare a calcio. Invita poi a verificare l'illuminazione del viale che porta al Santuario.

Ricorda ancora che la SP 55 fra poco non sarà più percorribile per l'avanzare della frana.

Cons.re Nicolosi:

Fa presente che la III^a Commissione ha fatto un sopralluogo sulla SP 55 ed ha contattato l'ingegnere Candela della provincia di Trapani che lo ha assicurato che entro la fine di maggio avrebbe fatto una variante al progetto già appaltato per poi procedere nella sistemazione della strada.

Entrano in aula i Consiglieri: Longo, Ferrarella e Vario

Presenti n. 24

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Di Bona + 3 acquisita in atti al prot. Gen. in data 21/02/2013 prot. 10505 nonché della risposta del Sindaco del 06/03/2013 prot. 13152 (all. "A")

Cons.re Di Bona:

Si ritiene soddisfatta della risposta dell'Ass.re Settapani che ringrazia per la celerità della risposta. In effetti il bando è stato realmente pubblicato e si augura che dopo il bando ci sia anche l'assegnazione.

Entra in aula il Consigliere Campisi

Presenti n. 25

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella G. + 6 acquisita in atti al prot. Gen. in data 25/02/2013 prot. 11178 nonché della risposta del Sindaco del 28/03/2013 prot. 17703 (all:."B")

Cons.re Caldarella G.:

Si dichiara insoddisfatta perché, nonostante la buona volontà dell'Amministrazione nel bonificare queste discariche, dopo una settimana erano già di nuovo piene. Invita quindi a prendere dei provvedimenti mettendo delle videocamere in modo da punire i cittadini responsabili.

Ricorda ancora che lei aveva presentato una mozione per chiedere contributi all'Unione Europea o al Governo nazionale per aiutare il cittadino a smaltire l'amianto la cui dismissione è molto onerosa. Chiede quindi di sapere che fine ha fatto questa mozione. Per quanto riguarda poi la dismissione dell'amianto chiede di sapere se costa di più visto che l'AIMERI l'ha data in subappalto alla AGESP.

Presidente:

Precisa che non si tratta di un subappalto ma si tratta di un'associazione di imprese.

Cons.re Caldarella G.:

Afferma che quanto da lei affermato è scritto nella risposta che le è stata inviata.

Presidente:

Conferma che sia l'AIMERI sia l'AGESP possono svolgere il servizio.

Ass.re Fundarò:

Conferma quanto affermato dal Presidente e ribadisce che l'ATO ha svolto questa gara che è stata aggiudicata a queste ditte e il Comune non può intervenire.

Per quanto riguarda la mozione di cui parlava la Consigliera Caldarella G.,afferma che per un progetto del genere ci vogliono centinaia di migliaia di euro, precisa comunque che lui si sta informando su eventuali fondi nazionali e europei, anche se non gli risulta che esistano.

Nonostante cioè è stata aumentata sia la vigilanza sia l'importo dell'ammenda per l'abbandono dell'amianto proprio per scoraggiare questi comportamenti.

Dove è possibile saranno installate anche le videocamere anche se queste comportano un costo per i cittadini.

Vuole anche ricordare che il problema non riguarda il disinteresse da parte dell'amministrazione ma il cattivo comportamento da parte dei cittadini e si spera con l'aumento delle sanzioni di scoraggiare il comportamento scorretto da parte dei cittadini.

Cons.re Ruisi:

Data l'assenza dell'Assessore Abbinanti chiede che l'interrogazione di ABC venga rinviata alla prossima adunanza.

Presidente:

Conferma ufficialmente l'assenza dell'assessore Abbinanti in quanto convalescente da un intervento chirurgico.

Entra in aula il Consigliere Stabile

Presenti 26

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Castrogiovanni Leonardo acquisita in atti al prot. Gen. in data 25/02/2013 prot. 16940 nonché della risposta del Sindaco del 09/05/2013 prot. 25198 (all. "C")

Cons.re Castogiovanni:

Si dichiara solo parzialmente soddisfatto in quanto, avendo lui presentato l'interrogazione il 25 marzo, l'indomani si è accorto che gli interventi si stavano facendo solo nelle strade da lui indicate mentre sarebbero tutte le strade da rappezzare.

Segnala poi che da più di un mese è stata segnalata una buca che ora è diventata una voragine.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Nicolosi Antonino + 1 acquisita in atti al prot. Gen. in data 26/03/2013 prot. 17168 nonché della risposta del Sindaco del 09/05/2013 prot. 25186 (all. "D")

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Vesco Benedetto acquisita in atti al prot. Gen. in data 04/04/2013 prot. 18661 nonché della risposta del Sindaco del 02/05/2013 prot. 24000 (all. "E")

Entra in aula il Consigliere Lombardo

Presenti 27

Cons.re Vesco:

Si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta in quanto la proroga delle posizioni organizzative comporta un impegno di spesa.

Chiede poi di sapere dove è allocata la macchina del tempo di cui si parla nella risposta all'interrogazione.

Segnala altresì che ad alcuni suoi quesiti non è stata data risposta ed è sua intenzione riproporre l'interrogazione.

Sindaco:

Risponde che l'attribuzione delle posizioni organizzative è fatta in applicazione della legge Brunetta ed il numero di tali posizioni organizzative è stato concordato, secondo un'ottimale organizzazione degli uffici nell'ottica di un risparmio di spesa, quindi riducendo il numero delle posizioni organizzative e rimodulandole con l'introduzione delle posizioni organizzative di tipo C, cercando quindi di avere la massima efficienza con la minor spesa possibile.

Afferma poi che la distribuzione non è avvenuta per motivi politici ma secondo un tentativo di dare maggiore efficienza agli uffici alla luce della rimodulazione in quattro settori che è stata fatta.

Annuncia poi che è intenzione dell'Amministrazione rivedere questa impostazione perché alla luce degli ultimi avvenimenti l'accorpamento di Servizi tecnici e Urbanistica non è risultato positivo per il carico di lavoro esistente. Afferma però che lo sfornamento del patto di stabilità non aiuta perché non è possibile assumere altri dirigenti.

Cons.re Vesco:

Ringrazia il Sindaco per essere intervenuto e lo invita a verificare l'effettivo risparmio di spesa perché l'aumento delle posizioni comporta un aumento della spesa e non una diminuzione.

Presidente:

annuncia di essere stato avvisato dell'arrivo del corteo e propone, come già era stato detto all'inizio, la sospensione del Consiglio per 30 minuti.

Escono dall'aula i Consiglieri: Rimi, Vario, Calvaruso, Coppola e Ferrarella Presenti n. 22
Il Consigliere Milito S. (62) sostituisce quale scrutatore il Consigliere Coppola

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospendere la seduta per 30 minuti e produce il seguente esito:

presenti n. 22

Votanti n. 18

Voti favorevoli n. 18

Astenuti n.4 (Trovato, Nicolosi, Stabile e Campisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori designati

Alle ore 19,45 il Presidente sospende la seduta per 30 minuti

Alle ore 20,15 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 19,45 e risultano presenti i seguenti 19 consiglieri comunali: Caldarella I., Calvaruso, Campisi, Castrogiovanni, Coppola, D'Angelo, Di Bona, Ferrarella, Intravaia, Lombardo, Longo, Milito S.(59), Pipitone, Rimi, Ruisi, Sciacca, Trovato, Vario e Vesco

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Vesco Benedetto acquisita in atti al prot. Gen. in data 04/04/2013 prot. 18664 nonché della risposta del Sindaco del 02/05/2013 prot. 23999 (all. "F")

Cons.re Vesco:

Si dichiara soddisfatto della risposta.

Entrano in aula i Cons. Dara F. e Fundarò

Presenti n.21

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Vesco Benedetto acquisita in atti al prot. Gen. in data 04/04/2013 prot. 18666 nonché della risposta del Sindaco del 09/05/2013 prot. 25317 (all. "G")

Cons.re Vesco:

Si dichiara solo parzialmente soddisfatto ed approfitta della presenza dell'assessore Palmeri per chiedere cosa significa la risposta: “ completamento della vigilanza antincendio” e se è possibile conoscere da chi è stato effettuato tale servizio.

Ass.re Palmeri:

Risponde che la vigilanza non era prevista per tutte le attività e pertanto è stato necessario integrare delle somme per assicurare la vigilanza antincendio per tutte le attività natalizie. Non ricorda, però, da chi è stato effettuato questo servizio.

Cons.re Vesco:

Ricorda che spesso il servizio antincendio viene svolto dai Vigili del fuoco perché hanno i mezzi idonei per farlo. Si chiede quindi come mai per eventi importanti quali quelli relativi alla Festa della Madonna, l'Amministrazione non si avvale anch'essa dei Vigili del fuoco.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Vesco Benedetto acquisita in atti al prot. Gen. in data 15/04/2013 prot. 20874 nonché della risposta del Sindaco del 15/05/2013 prot. 26092 (all.."H")

Cons.re Vesco:

Afferma che se la risposta alla sua interrogazione in merito alla attività svolta dall'Assessore Mirrione in questo anno è quella elencata in questi quattro punti, veramente sarebbe doveroso che l'Assessore Mirrione si dimettesse da questo ruolo.

Si chiede poi se l'Assessore Mirrione ha coinvolto in qualche iniziativa gli artigiani e commercianti locali.

Si propone poi di ripresentare questa interrogazione tale e quale è, con la speranza non tanto che l'Assessore Mirrione sia presente, ma che nel frattempo si sia dimessa.

In merito poi alla sua successiva interrogazione invita il Presidente a chiamare in aula l'Assessore Fundarò perché si sta trattando una interrogazione che lo riguarda.

Presidente:

Ricorda che tutti gli assessori sono regolarmente invitati.

Cons.re Vesco:

Ritira la propria interrogazione con preghiera di riproporla al prossimo Consiglio

Entra in aula il Consigliere Stabile

Presenti n. 22

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to D'Angelo Vito Savio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 2/06/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati